



Scheda sintetica descrittiva monografia

Autore LORENZO CICCARELLI
Titolo IL MITO DELL'EQUILIBRIO. IL DIBATTITO ANGLO-ITALIANO PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO NEGLI ANNI DEL DOPOGUERRA
Anno 2019
ISBN 978-88-917-9149-8
Editore FRANCO ANGELI

Immagine copertina:



Abstract:

Il volume prende in esame la rete di scambi che nei vent'anni successivi alla seconda guerra mondiale ha stretto gli architetti e urbanisti italiani e britannici, alla ricerca di comuni strategie per il governo delle città in anni in cui la vorticoso crescita economica e demografica minacciava i fragili equilibri costruiti nei decenni precedenti. Nonostante le profonde differenze di ordine politico, economico e sociale, la cultura urbanistico-progettuale italiana individuò nella controparte britannica un duraturo modello di riferimento per l'organizzazione professionale, la cultura legislativa e le strategie di pianificazione territoriale. Di contro, il patrimonio storico-artistico e urbano della Penisola attirò a più riprese gli osservatori britannici, affascinati dai centri storici inseriti armoniosamente nel paesaggio e costellati di spazi urbani capaci di saldare l'urbs alla civitas. Personaggi quali Bruno Zevi, Carlo Doglio, Giovanni Astengo, Adriano Olivetti, Ludovico Quaroni da una parte, e James Maude Richards, Hubert de Cronin Hastings, Leonard Woolley e Roderick Enthoven dall'altra hanno tenacemente favorito tali migrazioni culturali. Le pagine del libro analizzano i piani urbanistici, le proposte legislative e le operazioni editoriali che hanno caratterizzato lo scambio italo-britannico del dopoguerra, nel più ampio contesto delle riforme politiche e sociali innescate dai grandiosi piani di Welfare State.